



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101990900131552
Data Deposito	17/07/1990
Data Pubblicazione	17/01/1992

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D		

Titolo

CONTENITORE CHIUSO PER ALIMENTI ED, IN PARTICOLARE, PER AVICOLI MACELLATI



Descrizione dell'Invenzione Industriale avente per titolo:

"CONTENITORE CHIUSO PER ALIMENTI ED. IN PARTICOLARE, PER AVICOLI MACELLATI"

del Signor

MIGLIA ARRIGO,

di nazionalità italiana, residente a Rivanazzano-(Pavia)-, ed elettivamente domiciliato presso l'Ufficio Brevetti Dott. Prof. Franco Cicogna - Milano - Via Visconti di Modrone 14/A.

Depositata il 17 LUG. 1990 2096 4A/90

RIASSUNTO

Il presente trovato ha come oggetto un contenitore per alimenti ed, in particolare, per avicoli macellati, che comprende un corpo di base ed un coperchio, sovrapponibile al corpo di base.

Il trovato è caratterizzato dal fatto che il corpo di base è costituito da un primo elemento lastriforme, fustellato e ripiegato per formare un elemento a vaschetta, con pareti laterali ribaltabili, rispetto al fondo, per realizzare un corpo, sostanzialmente bidimensionale, prima della sua utilizzazione.

Inoltre, il coperchio è costituito da un secondo elemento lastriforme, fustellato e ripiegato per formare un corpo, sostanzialmente bidimensionale prima



1 dell'utilizzazione, stabilizzabile mediante il recipro-
2 co fissaggio di lembi a striscia, in corrispondenza dei
3 fianchi laterali, e presentante mezzi, per il centrag-
4 gio di un contenitore sovrapposto.

DESCRIZIONE

5
6 Il presente trovato ha come oggetto un conte-
7 nitore chiuso per alimenti ed, in particolare, per
8 avicoli macellati.

9 Come è noto, gli avicoli macellati, come pol-
10 li, galline, faraone e simili, vengono attualmente in-
11 trodotti, per il loro trasporto e distribuzione, in
12 cassette aperte superiormente e, di conseguenza, non in
13 grado di rispettare le usuali norme di igiene, che ri-
14 chiedono una chiusura e una buona protezione del pro-
15 dotto contenuto.

16 Inoltre, per poter risultare impilabili tra
17 loro, tali cassette devono presentare una certa resi-
18 stenza meccanica e, quindi, hanno un costo relativamen-
19 te elevato.

20 Il compito che si propone il trovato è quello
21 di risolvere il problema sopra esposto, realizzando un
22 contenitore per avicoli macellati, che dia la possibi-
23 lità di racchiuderli completamente, isolandoli dall'e-
24 sterno ed offrendo, così, le adeguate garanzie di
25 igiene.



1 Più precisamente, il predetto contenitore,
2 che è agevolmente e stabilmente impilabile, può essere
3 immagazzinato, quando è vuoto, in spazi molto ridotti,
4 presentandosi, in pratica, come un elemento bidimensio-
5 nale, che può assumere la sua conformazione definitiva,
6 al momento dell'utilizzazione, senza richiedere opera-
7 zioni particolari o complesse.

8 Inoltre, il contenitore in oggetto risulta
9 facilmente ottenibile, utilizzando elementi e materiali
10 di comune reperibilità in commercio, ed è, pertanto,
11 competitivo, dal punto di vista economico.

12 Il compito sopra esposto, nonché gli scopi
13 accennati ed altri, che saranno meglio evidenziati in
14 seguito, vengono raggiunti da un contenitore per avico-
15 li macellati, secondo il trovato, comprendente un corpo
16 di base ed un coperchio sovrapponibile al corpo di ba-
17 se, caratterizzato dal fatto che il corpo di base è co-
18 stituito da un primo elemento lastriforme, fustellato e
19 ripiegato per formare un elemento a vaschetta, con pa-
20 reti laterali ribaltabili, rispetto al fondo, per rea-
21 lizzare un corpo, sostanzialmente bidimensionale prima
22 della sua utilizzazione; il coperchio è costituito da
23 un secondo elemento lastriforme, fustellato e ripiegato
24 per formare un corpo, sostanzialmente bidimensionale
25 prima della sua utilizzazione, stabilizzabile con il



1 reciproco fissaggio di lembi a striscia, in corrispon-
2 denza dei fianchi laterali, e presentante mezzi per il
3 centraggio di un contenitore sovrapposto.

4 Ulteriori caratteristiche e vantaggi del tro-
5 vato risulteranno maggiormente evidenziati attraverso
6 un esame della descrizione di una forma di esecuzione
7 preferita, ma non esclusiva, di un contenitore chiuso
8 per alimenti ed, in particolare per avicoli macellati,
9 illustrato a titolo indicativo, ma non limitativo, con
10 l'ausilio dei disegni allegati, in cui:

11 la figura 1 rappresenta, schematicamente,
12 svolto in piano, il primo elemento lastriforme, realiz-
13 zante il corpo di base;

14 la figura 2 rappresenta il corpo di base, in
15 posizione di impiego;

16 la figura 3 rappresenta il secondo elemento
17 lastriforme, svolto in piano, costituente il
18 fustellato, per l'ottenimento del coperchio;

19 la figura 4 rappresenta il coperchio, in po-
20 sizione appiattita, per assumere una conformazione bi-
21 dimensionale, prima della sua utilizzazione;

22 la figura 5 rappresenta la formatura finale
23 del coperchio;

24 la figura 6 rappresenta, in vista prospetti-
25 ca, il contenitore, con il corpo di base ed il coper-



1 chio in posizione dissociata;

2 la figura 7 rappresenta, in alzato, il conte-
3 nitore, con il coperchio distanziato dal corpo di base;

4 la figura 8 rappresenta una pluralità di con-
5 tenitori tra loro impilati.

6 Con particolare riferimento ai simboli nume-
7 rici delle suddette figure, il contenitore chiuso per
8 alimenti ed, in particolare, per avicoli macellati,
9 secondo il trovato, che viene indicato nella sua
10 globalità con il numero di riferimento 1, è costituito
11 da un corpo di base 2 e da un coperchio 3, sovrapponi-
12 bile al corpo di base.

13 Il corpo di base 2, come viene evidenziato
14 nelle figure 1 e 2, è realizzato mediante un primo ele-
15 mento lastriforme fustellato, indicato globalmente con
16 il numero di riferimento 10, che può essere ottenuto
17 con cartone ondulato, cartone plastificato o, eventual-
18 mente, fogli in materia plastica, il quale presenta un
19 fondo 11, a conformazione sostanzialmente rettangolare,
20 che, lungo linee di piegatura 12, è affiancato, su due
21 lati contrapposti, da pareti laterali 13, connesse,
22 lungo una linea di piegatura 14, a linguette di
23 chiusura 15.

24 Sugli altri due lati, il fondo si connette,
25 lungo linee di piegatura 16, ad un lembo interno di te-



1 stata 17, a sua volta connesso, lungo una linea di pie-
2 gatura 18, ad un lembo esterno di testata 19.

3 Il corpo di base è conformabile a vaschetta,
4 ripiegando ortogonalmente le pareti laterali 13, ri-
5 spetto al fondo, ed inserendo le linguette 15 tra il
6 lembo interno di testata ed il lembo esterno di testa-
7 ta, che è ripiegato verso l'interno del fondo.

8 In questo modo, mediante punti metallici o
9 punti di incollaggio, viene conferita una connessione
10 stabile, tra le pareti laterali e gli elementi di
11 testata.

12 Una peculiarità del trovato è costituita dal
13 fatto che il corpo di base è in grado di assumere una
14 conformazione sostanzialmente bidimensionale, ripiegan-
15 do le testate sul fondo e disponendo le pareti laterali
16 complanarmente al fondo stesso.

17 Per ottenere tale caratteristica, sono previ-
18 ste linee di piegatura inclinate 20, che si sviluppano
19 a partire dai vertici del fondo 11 e che interessano le
20 pareti laterali.

21 Le predette linee di piegatura formano, in
22 pratica, un angolo di 45° , con le linee di piegatura
23 12.

24 Il corpo di base potrà, comunque, essere e-
25 ventualmente realizzato anche con altre tecniche, che



consentano di ottenere un corpo a conformazione rettangolare.

Al corpo di base è applicabile un coperchio, indicato globalmente con il numero di riferimento 3, che è ottenibile mediante un secondo elemento lastri-forme fustellato, indicato con il numero di riferimento 30, anche esso realizzabile in cartone ondulato, cartone plastificato, materia plastica.

Il fustellato 30 presenta una porzione centrale 31, avente conformazione coniugata con quella del corpo di base e dimensione lievemente superiore, in modo da risultare sovrapponibile.

La porzione centrale 31 è affiancata da porzioni laterali 32, lungo linee di piegatura 33, previste su lati contrapposti della porzione centrale.

Inoltre, le fiancate laterali 32, lungo una linea di piegatura 34, si connettono a linguette 35, poste sul proseguimento di tali fiancate.

In corrispondenza degli altri due lati, la porzione centrale è connessa, lungo una linea di piegatura 37, ad una testata interna 38, che, lungo una linea di piegatura 39, si connette con una testata esterna, indicata con 40.

La testata esterna 40 è affiancata, lungo linee di piegatura 41, da lembi a striscia 42.



1 Inoltre, nella zona della linea di piegatura
2 41, sono previste delle orecchie 43, sporgenti rispetto
3 alla testata esterna, che costituiscono degli elementi
4 di centraggio, per l'impilamento di più contenitori.

5 In corrispondenza dell'estremità della linea
6 di piegatura 39, sono previsti degli smanchi per l'im-
7 pilamento, indicati con 44, che, in pratica, realizzano
8 una conformazione sostanzialmente coniugata con quella
9 delle orecchiette 43, le quali si inseriscono in tali
10 smanchi, quando viene effettuato l'impilamento.

11 Per ottenere la formatura del coperchio, le
12 fiancate laterali 32 vengono ripiegate lungo le linee
13 33, ed i lembi 34, a loro volta ripiegati verso l'in-
14 terno, vengono, in pratica, inseriti sotto la testata
15 esterna 40, che si sovrappone alla testata interna 38.

16 Per consentire l'appiattimento del coperchio,
17 quando non viene utilizzato, sono previste delle linee
18 di piegatura, indicate con 46, che interessano i fian-
19 chi laterali e si sviluppano a partire dai vertici del-
20 la porzione centrale 31.

21 Le linee 46 formano un angolo di 45° ,
22 rispetto alla linea di piegatura 33.

23 Come viene evidenziato nella figura 4, il co-
24 perchio, in posizione appiattita, si presenta: con i
25 fianchi laterali 32, disposti complanarmente alla por-

1 zione centrale 31, con le testate, sovrapposte al fon-
2 do, e con i lembi a striscia, sporgenti verso
3 l'esterno.

4 Per realizzare la formatura del coperchio, è
5 sufficiente disporre le testate ortogonalmente, rispet-
6 to alla porzione centrale, e collegare, mediante punti
7 di incollaggio o punti metallici, i lembi a striscia,
8 che si sovrappongono ai fianchi laterali.

9 In queste condizioni, viene ottenuto un co-
10 perchio, che si sovrappone al corpo di base e presenta
11 le orecchie 43, che sporgono, rispetto al fondo, in
12 modo da fungere da elemento di centraggio per il
13 contenitore sovrapposto, in quanto tali orecchie vanno
14 ad inserirsi negli smanchi 44, che sono previsti in
15 corrispondenza degli spigoli.

16 A quanto detto conviene aggiungere che, in
17 corrispondenza della testata esterna 40 e della testata
18 interna, sono previste delle finestrelle 50, tra loro
19 in collimazione, che consentono di rendere visibili
20 dall'esterno eventuali marcature, codici a barre o con-
21 trasseggni, previsti sul corpo di base, in modo da iden-
22 tificare il prodotto racchiuso nel contenitore.

23 Tra le finestrelle 50, previste sulla testata
24 esterna e sulla testata interna, è realizzato un inta-
25 glio di indebolimento 51, che impedisce raggrinzimenti



1 o deformazioni della linea di piegatura 39, nella zona
2 compresa tra le finestrelle 50.

3 Da quanto in precedenza descritto, si può ve-
4 dere come il trovato raggiunga gli scopi proposti.

5 In particolare, si desidera sottolineare il
6 fatto che viene realizzato un contenitore, costituito
7 da corpo di base e coperchio tra loro accoppiabili, i
8 quali quando non vengono utilizzati, presentano una
9 conformazione sostanzialmente bidimensionale e, conse-
10 guentemente, non creano ingombri, in fase di stoccaggio
11 e di trasporto, mentre, una volta formati, vengono a
12 costituire un insieme di notevole resistenza meccanica,
13 che consente un sicuro e stabile impilamento, in quanto
14 sono anche previsti opportuni elementi di centraggio.

15 Il trovato, così concepito, è suscettibile di
16 numerose varianti e modifiche, tutte rientranti
17 nell'ambito del concetto inventivo.

18 Inoltre, tutti i dettagli potranno essere so-
19 stituiti da altri elementi, tecnicamente equivalenti.

20 In pratica, i materiali impiegati, nonché le
21 dimensioni e le forme contingenti, potranno essere
22 qualsiasi, a seconda delle esigenze.

23 RIVENDICAZIONI

24 1. Contenitore chiuso per alimenti ed, in
25 particolare per avicoli macellati, comprendente un



1 o deformazioni della linea di piegatura 39, nella zona
2 compresa tra le finestrelle 50.

3 Da quanto in precedenza descritto, si può ve-
4 dere come il trovato raggiunga gli scopi proposti.

5 In particolare, si desidera sottolineare il
6 fatto che viene realizzato un contenitore, costituito
7 da corpo di base e coperchio tra loro accoppiabili, i
8 quali quando non vengono utilizzati, presentano una
9 conformazione sostanzialmente bidimensionale e, conse-
10 guentemente, non creano ingombri, in fase di stoccaggio
11 e di trasporto, mentre, una volta formati, vengono a
12 costituire un insieme di notevole resistenza meccanica,
13 che consente un sicuro e stabile impilamento, in quanto
14 sono anche previsti opportuni elementi di centraggio.

15 Il trovato, così concepito, è suscettibile di
16 numerose varianti e modifiche, tutte rientranti
17 nell'ambito del concetto inventivo.

18 Inoltre, tutti i dettagli potranno essere so-
19 stituiti da altri elementi, tecnicamente equivalenti.

20 In pratica, i materiali impiegati, nonché le
21 dimensioni e le forme contingenti, potranno essere
22 qualsiasi, a seconda delle esigenze.

23 RIVENDICAZIONI

24 1. Contenitore chiuso per alimenti ed, in
25 particolare per avicoli macellati, comprendente un



1 corpo di base ed un coperchio sovrapponibile al corpo
2 di base, caratterizzato dal fatto che il corpo di base
3 è costituito da un primo elemento lastriforme,
4 fustellato e ripiegato per formare un elemento a va-
5 schetta, con pareti laterali ribaltabili, rispetto al
6 fondo, per realizzare un corpo, sostanzialmente bidi-
7 mensionale prima della sua utilizzazione; il coperchio
8 è costituito da un secondo elemento lastriforme, fu-
9 stellato e ripiegato per formare un corpo, sostanzial-
10 mente bidimensionale prima dell'utilizzazione, stabi-
11 lizzabile con il reciproco fissaggio di lembi a stri-
12 scia, in corrispondenza dei fianchi laterali, e presen-
13 tante mezzi per il centraggio di un contenitore
14 sovrapposto.

15 2. Contenitore, secondo la rivendicazione
16 precedente, caratterizzato dal fatto che il primo
17 elemento lastriforme presenta un fondo, a conformazione
18 sostanzialmente rettangolare, affiancato da pareti la-
19 terali, connesse a linguette di chiusura; al fondo, sui
20 lati non interessati dalle pareti laterali, sono asso-
21 ciati un lembo interno di testata ed un lembo esterno
22 di testata, tra loro sovrapponibili e ripiegabili al di
23 sopraa delle linguette di chiusura; sono, inoltre, pre-
24 viste linee di piegatura inclinate, interessanti le pa-
25 reti laterali, per l'appiattimento del corpo di base.



1 in condizioni di non utilizzazione.

2 3. Contenitore, secondo le rivendicazioni
3 precedenti, caratterizzato dal fatto che il secondo e-
4 lemento lastriforme presenta una porzione centrale, la
5 cui conformazione è sostanzialmente coniugata al fondo
6 del corpo di base; tale porzione centrale è affiancata,
7 su due lati contrapposti, da porzioni laterali, termi-
8 nanti in linguette; sui restanti due lati della porzio-
9 ne centrale è associata una testa interna, connessa ad
10 una testata esterna, prolungantesi in lembi a striscia,
11 ripiegabili sui fianchi laterali, per la formatura del
12 coperchio.

13 4. Contenitore, secondo una o più rivendica-
14 zioni precedenti, caratterizzato dal fatto che, in con-
15 dizioni di conformazione bidimensionale, le testate,
16 tra loro sovrapposte, risultano ripiegate sulla porzio-
17 ne centrale, affiancata complanarmente dalle fiancate
18 laterali; i lembi a striscia sono disposti complanari,
19 sul proseguimento delle testate esterne.

20 5. Contenitore, secondo una o più rivendica-
21 zioni precedenti, caratterizzato dal fatto che i mezzi
22 di centraggio sono costituiti da orecchiette, sporgenti
23 rispetto ai lembi a striscia ed alle testate, e
24 previsti in corrispondenza della linea di piegatura tra
25 i lembi a striscia e le testate; è, inoltre, previsto

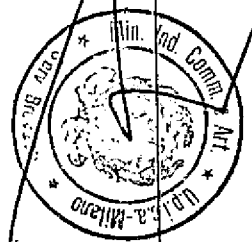
1 uno smanco, per l'impilamento, in corrispondenza
2 dell'estremità della linea di piegatura, interposta tra
3 la testata interna e la testata esterna.

4 6. Contenitore, secondo una o più rivendica-
5 zioni precedenti, caratterizzato dal fatto di compren-
6 dere, in porzioni mediane della testata interna e della
7 testata esterna, finestrelle, tra loro in collimazione,
8 atte a consentire la visualizzazione di eventuali codi-
9 ci, segni e simili, posti sul corpo di base, per l'i-
10 dentificazione del prodotto contenuto.

11 7. Contenitore, secondo una o più rivendica-
12 zioni precedenti, caratterizzato dal fatto di compren-
13 dere un intaglio, sulla linea di piegatura tra la te-
14 stata interna e la testata esterna, in corrispondenza
15 delle finestrelle.

16 8. Contenitore chiuso per alimenti ed, in
17 particolare, per avicoli macellati, secondo le
18 rivendicazioni precedenti, il tutto come più ampiamento
19 descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

20 *Francis Cicoğna*
21



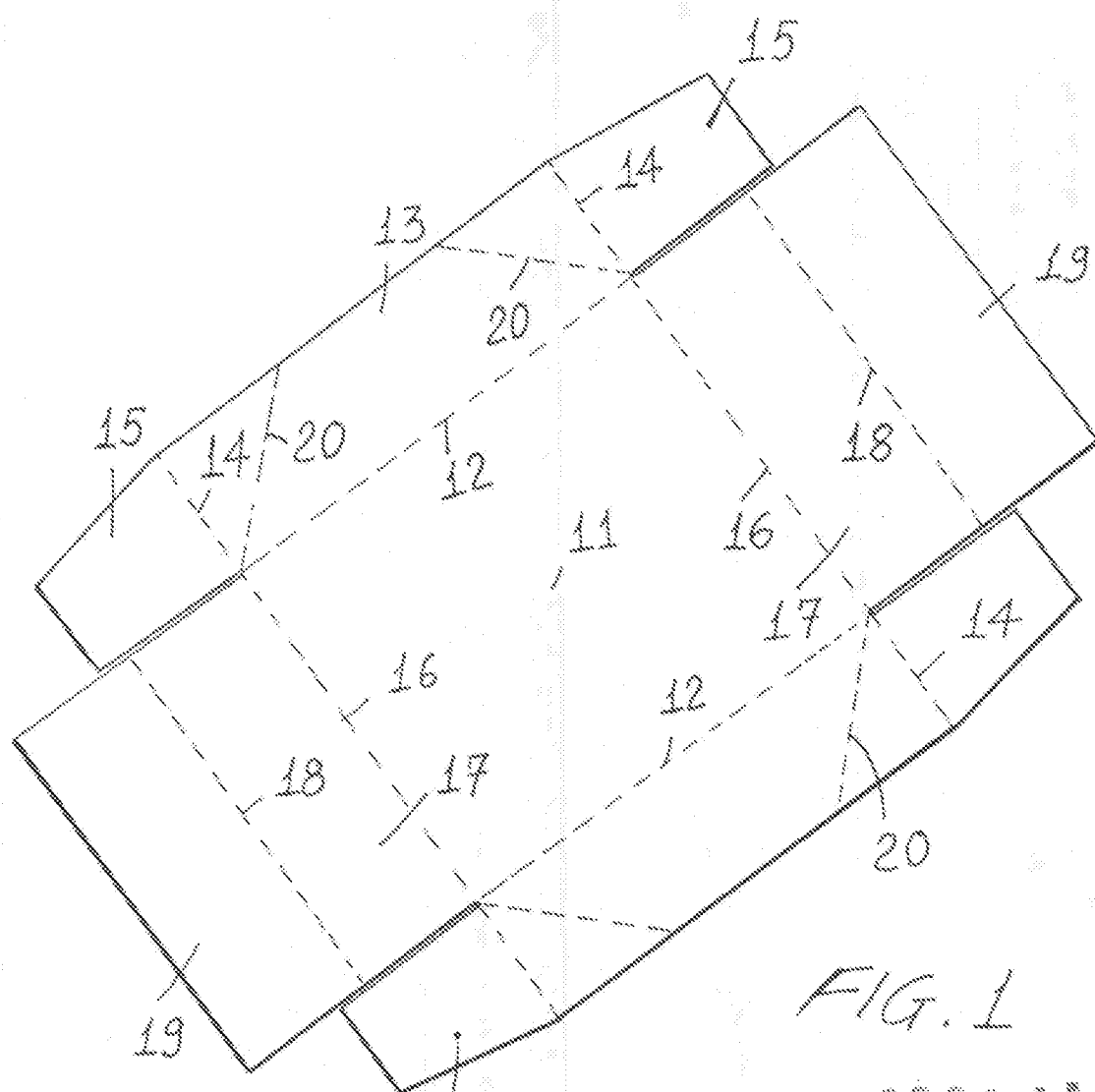


FIG. 1

2096 4A/90

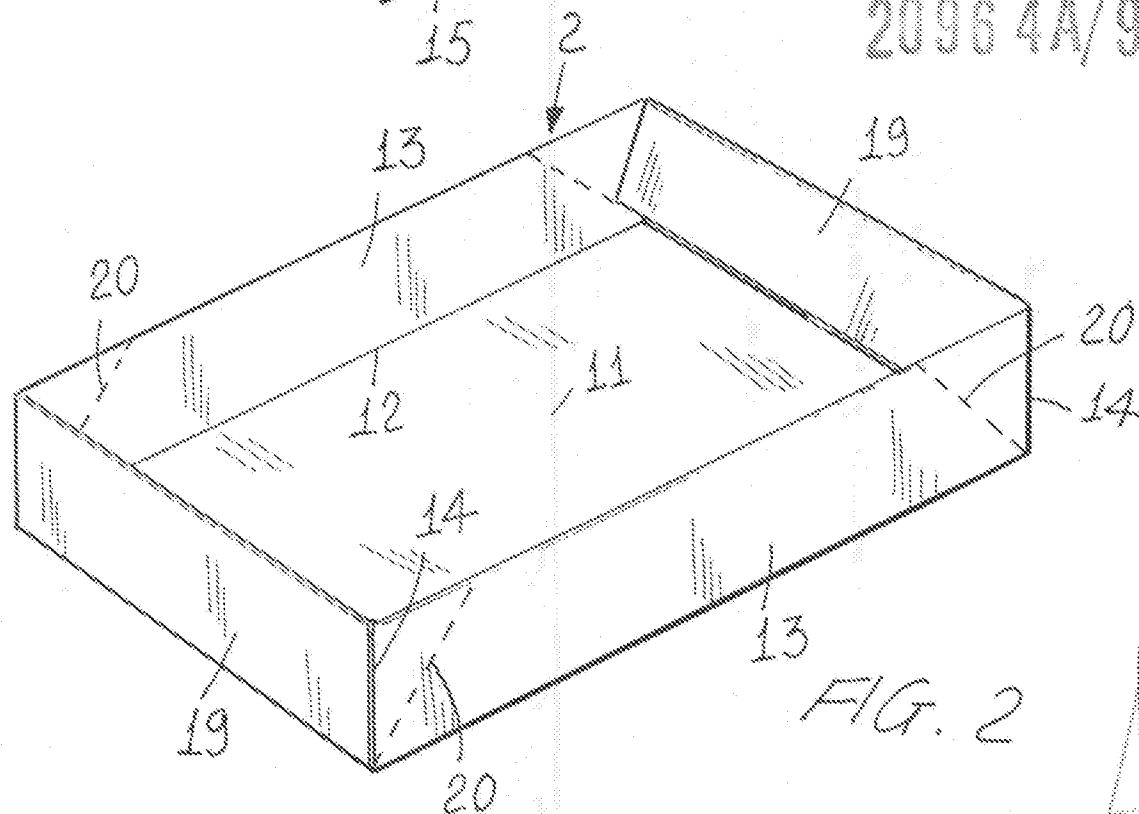
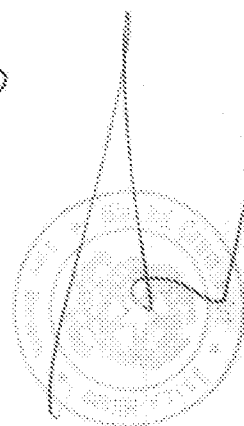
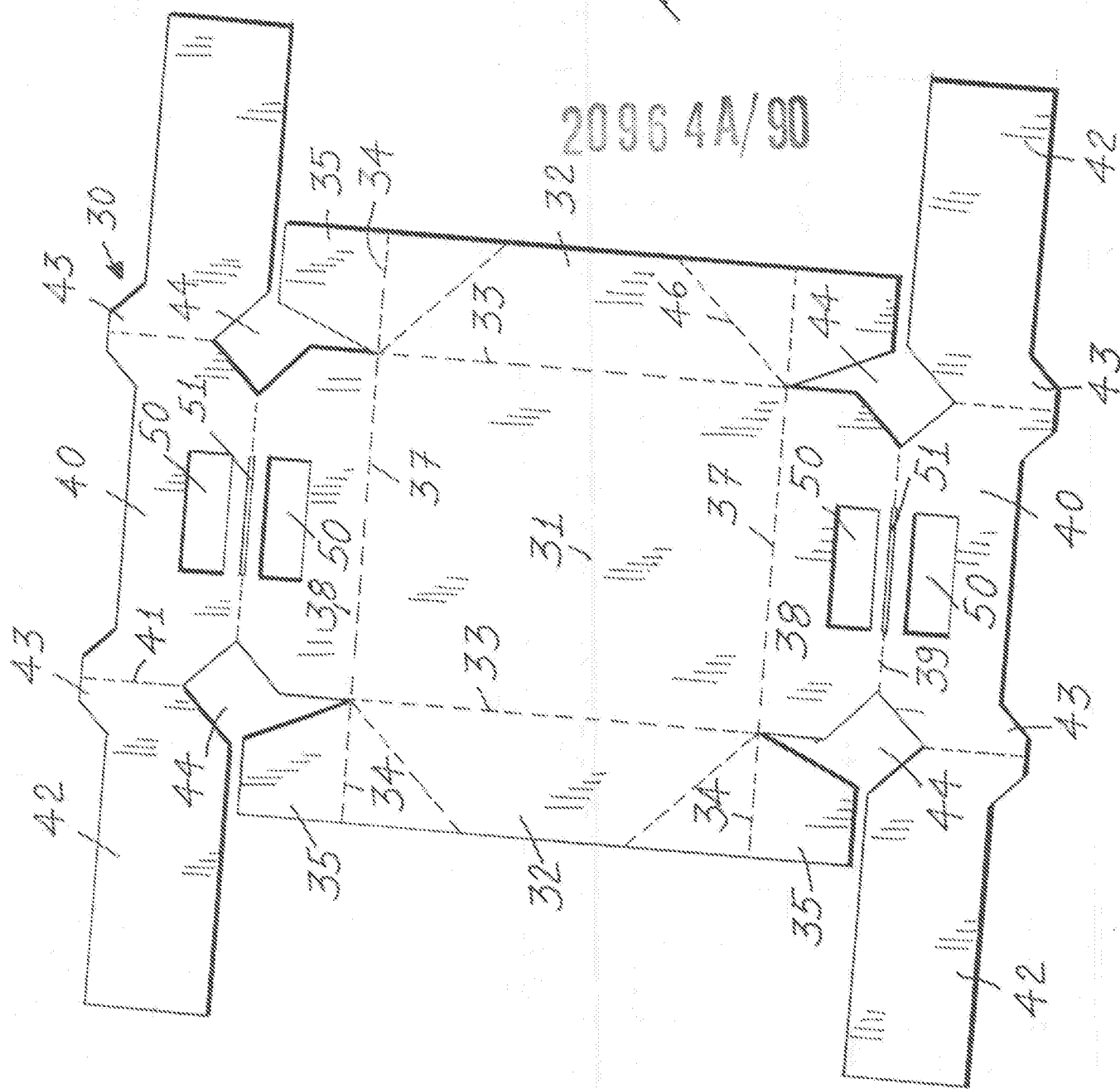


FIG. 2



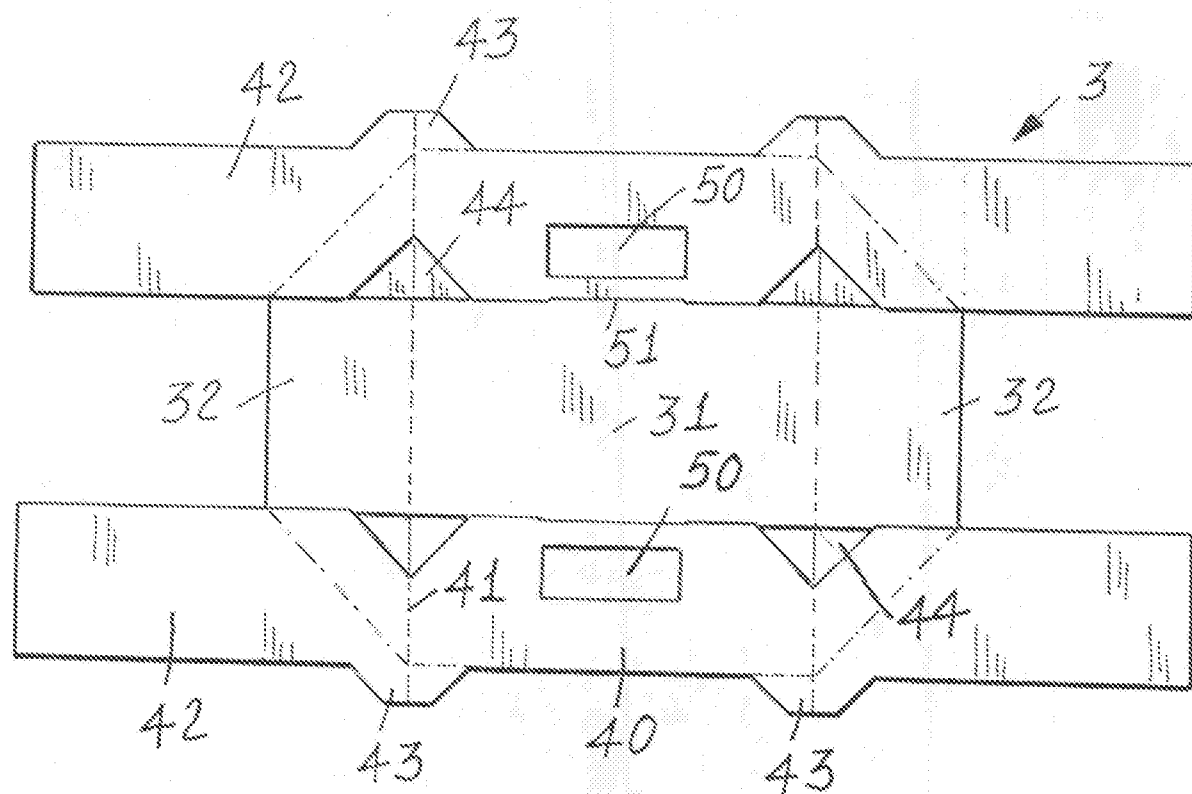
Renato Geronzi

FIG. 3



2096 4A/90

Handwritten signature



2096 4A/90

FIG. 4

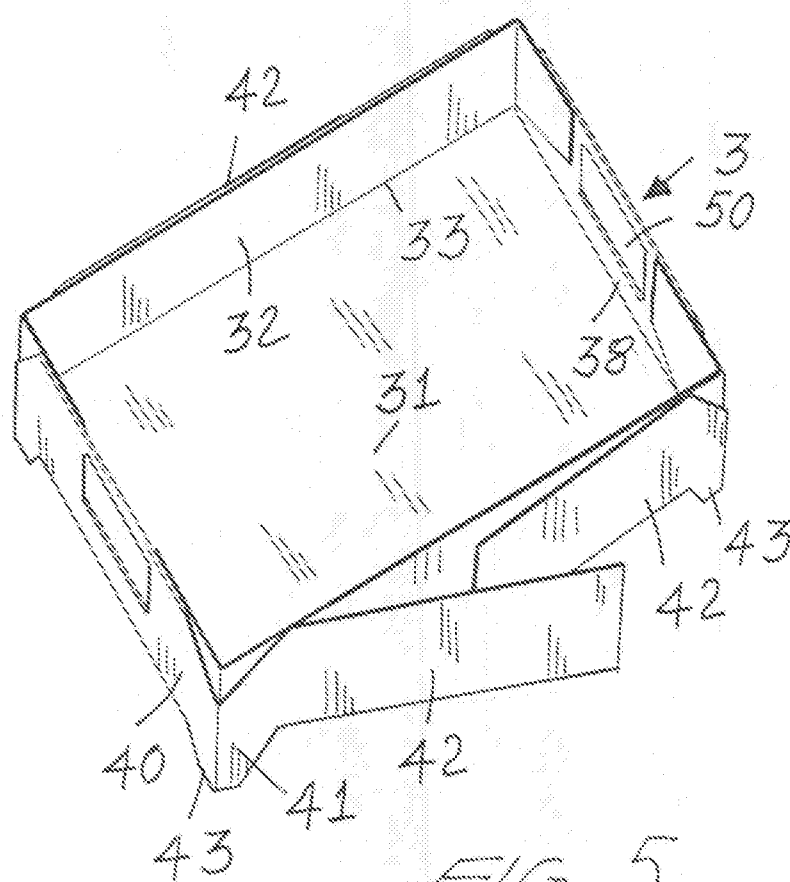
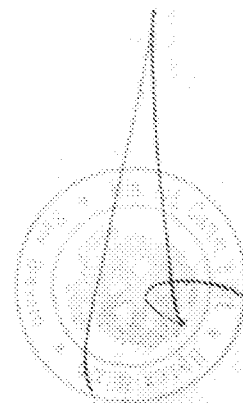


FIG. 5



Handwritten signature

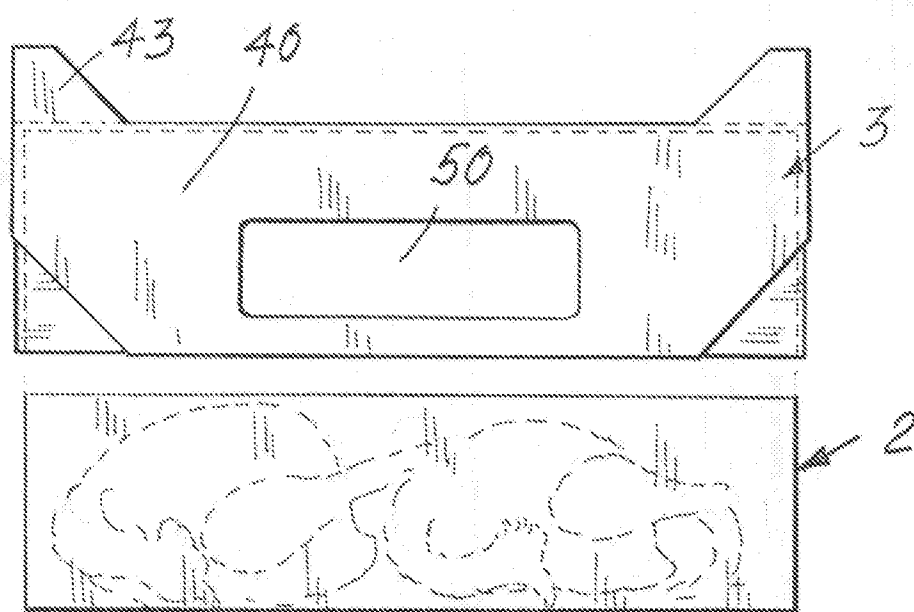


FIG. 7

2096 4A/90

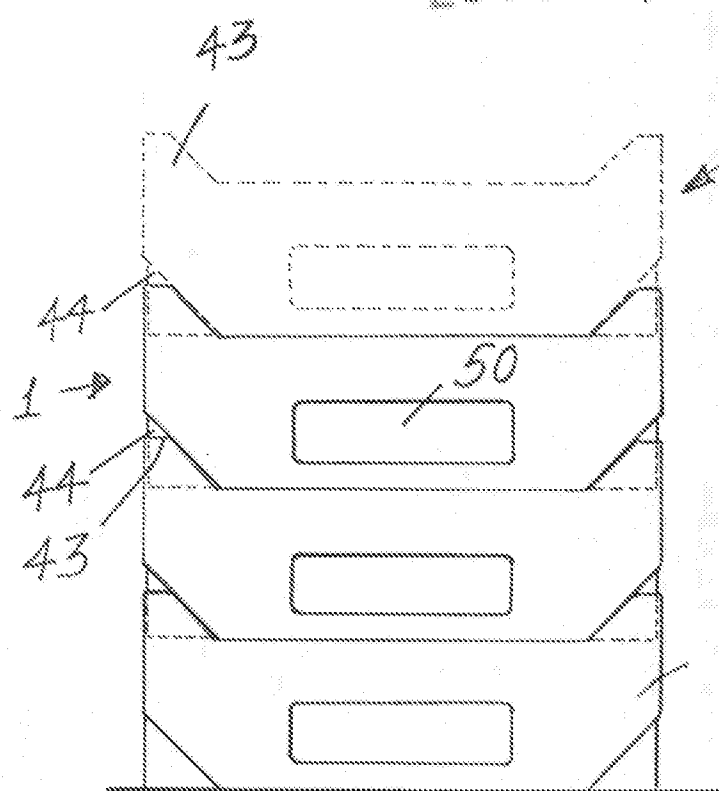
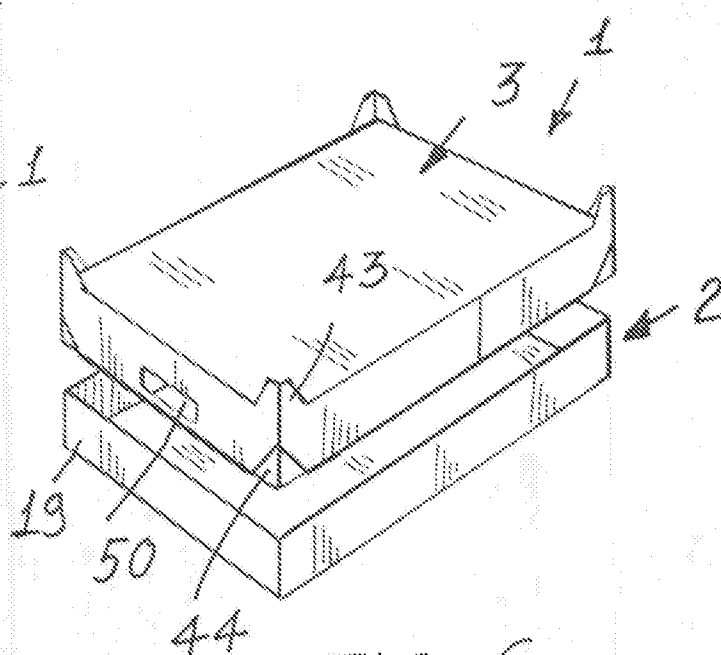
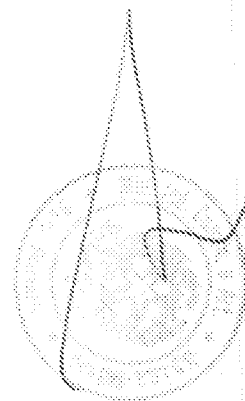


FIG. 6

FIG. 8



Forced Copy